

Il realismo iconografico dei cabrei del Baliaggio di Santo Stefano per lo studio delle vicende costruttive e la comunicazione visiva del paesaggio storico.

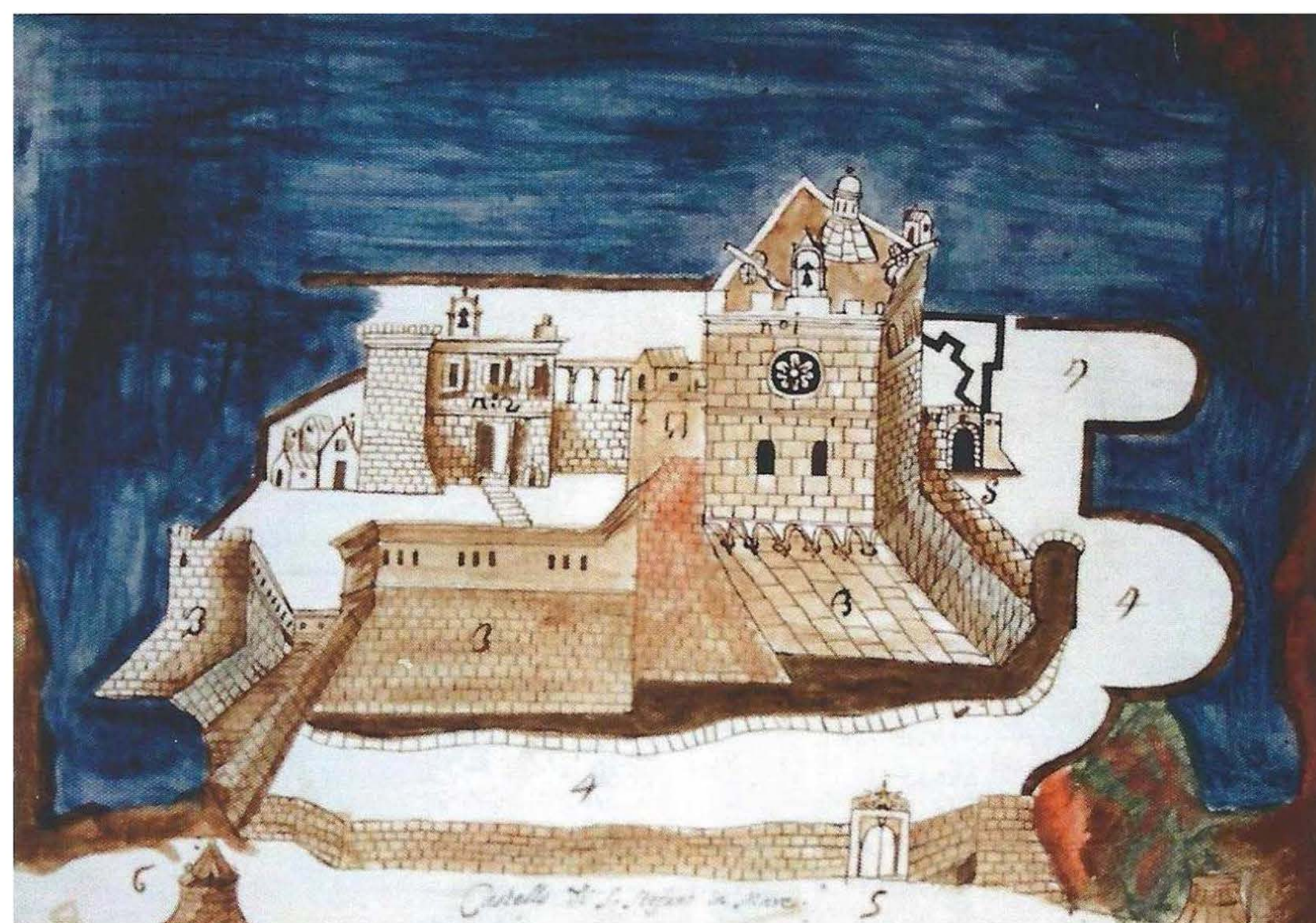
Il caso di studio dei cabrei del Castello di Santo Stefano a Monopoli in Puglia.

Il complesso monumentale dell'abbazia-castello di Santo Stefano, sorge lungo il percorso della via Traiana, a 3 km a S.E della città costiera di Monopoli e a circa 5 km dal sito archeologico di Egnazia in Puglia. L'Abbazia-Castello s'innalza su un'esile penisola, tra due antichi porti naturali che costituiscono lo sbocco a mare di un articolato solco erosivo. Il manufatto, dalla complessità quasi "esemplare", è frutto di molteplici stratificazioni: villa romana; abbazia benedettina; castrum dei cavalieri gerosolimitani; castello-abitazione. Il complesso monumentale è stato oggetto di uno studio sistematico, interdisciplinare finalizzato alla sua conoscenza e alla definizione di strategie di intervento per il restauro. La ricerca è stata condotta attraverso l'incrocio di differenti tipi di studio, in cui sono stati utilizzati strumenti di vario tipo: fotografia aerea, termografie, cartografie storiche e contemporanee, iconografie, studi storico-archeologici, sopralluoghi e rilievi critici.

In questo contributo si vuole documentare l'apporto fondamentale allo studio, fornito dalla riorganizzazione e successiva analisi della documentazione dei Cabrei del Baliaggio di Santo Stefano. L'analisi delle iconografie di Santo Stefano, messe a confronto con altri strumenti di indagine come, per esempio le fotografie aeree a bassa quota e i rilievi, hanno permesso di mettere a fuoco alcuni importanti vicende, di cui non si aveva notizia, relative al periodo compreso tra il XVII e il XIX secolo. Le osservazioni effettuate attraverso l'analisi grafica delle iconografie, con particolare attenzione alla lettura critica del progetto di costruzione figurativa dell'immagine, i suoi colori, i segni, la corrispondenza dei luoghi tra le stesse e tra loro e il confronto con le immagini aeree, ha portato al riconoscimento di alcune interessanti preesistenze di cui si era persa memoria, all'acquisizione di dati utili alla ricostruzione delle fasi costruttive e alla comprensione delle modalità con cui i creatori di queste suggestive immagini intendevano comunicare il paesaggio di Santo Stefano.



1



2



5



6



3



4

1 Veduta aerea da Ovest del Castello; 2 Veduta da Ovest del Castello, Cabreo del Baliaggio di Santo Stefano 1675, Valletta, National Library, AOM604; 3 Difesa di Santo Stefano, elaborazione su fotografia IGM 1942; 4 Cabreo di Santo Stefano 1747-1748, "Pianta di tutto il comprensorio del sottoterrano, chiamato la Difesa di Santo Stefano, Valletta, National Library, AOM604; 5 Difesa di Santo Stefano SE, Masseria Sabbioni di Lama Cannella, 6 Difesa di Santo Stefano, costa NE, loggia a mare del XVIII secolo